



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETS



ESISTE UNA REGOLA DETTATA DALLA MORALE, DALL'ETICA,
DALL'ONESTA'
E DAL RISPETTO RECIPROCO,
CHE E' PIU' FORTE DI TUTTE QUELLE
CHE L'UOMO PUO' SCRIVERE.

Ciò premesso ed auspicando che i comportamenti di tutti siano conformi a questa
norma non scritta e sempre rispettosi delle regole che contraddistinguono ogni
società civile,
la FIAF stabilisce quanto segue:

**"Coloro che, iscritti o non iscritti alla FIAF, interagiscono con i concorsi da essa
Patrocinati o Raccomandati, siano essi organizzatori, giurati o partecipanti,
Devono farlo in accordo con quelli che sono gli indirizzi e le regole scritte della
FIAF"**

A tal fine viene redatto il presente

Regolamento Concorsi Audiovisivi Fotografici *

a cura del Dipartimento Audiovisivi Fotografici

Edizione 2025

**Il presente Regolamento è stato ratificato dal Consiglio Nazionale della FIAF nella riunione del 26/06/2024 in VCF. Tale Regolamento annulla ogni precedente norma in materia ed entra in vigore a partire dal 1° gennaio.2025.*

La FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, in base ai requisiti e alle garanzie che i Concorsi organizzati in Italia devono dare, concede:

A) Patrocinio DiAF FIAF

Riservato a Concorsi nazionali a tema libero e/o a tema fisso di ampio interesse.

Prevede:

Validità Statistica FIAF AVF.

Attestato con numero di Patrocinio.

Cinque Diplomi FIAF.

Comunicazione divulgativa sugli organi informativi della FIAF

Eventuale "Menzione d'Onore".

Inoltre, come intermediaria presso la FIAP, Fédération Internationale de l'Art Photographique, la FIAF concede:

B) Patronage FIAP

Va richiesto tramite il Dipartimento Esteri FIAF, presso la FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) per i concorsi internazionali organizzati in Italia che abbiano ottenuto il Patrocinio DiAF FIAF senza il quale il Direttore del Dipartimento Esteri non può avanzare richiesta di Patronage FIAP.

(Per informazioni sul Patronage FIAP contattare il Direttore del Dipartimento Esteri FIAF [Dipartimento Esteri - Area Servizi ai Soci - Portale FIAF](#))

La domanda di Patronage va inviata, utilizzando l'apposito modulo "Demande de Patronage FIAP", 5 mesi prima dell'inizio del Concorso, allegando il documento comprovante la concessione del Patrocinio DiAF FIAF.

1. Patrocinio FIAF

La concessione del Patrocinio DiAF FIAF non è un obbligo, ma è da considerarsi un privilegio legato ai requisiti ed alle garanzie che la Manifestazione deve dare, a garanzia del nome e delle tradizioni FIAF.

Viene concesso a Concorsi nazionali organizzati direttamente da Associazioni regolarmente affiliate o, eccezionalmente, a terzi con la collaborazione di Circoli affiliati, che diano la massima affidabilità di organizzazione e rispetto del Regolamento.

La richiesta di Patrocinio DiAF FIAF deve essere inoltrata, con documentazione del pagamento e bozza del Bando di Concorso, per email con risposta di ricezione al Direttore Dipartimento DiAF e alla Segreteria DiAF, compilando l'apposito modulo DiAF/01/1 almeno **120 giorni prima della data dei lavori di Giuria**.

Anche per quanto concerne i Circuiti il termine di presentazione è di 120 giorni prima.

La quota di rimborso spese per il Patrocinio deve essere quella stabilita per l'anno nel quale si effettuerà la Manifestazione, pertanto nel caso intervenissero variazioni si dovrà provvedere al conguaglio.

Il Patrocinio DiAF FIAF prevede l'obbligo, per i Concorsi Nazionali, della pubblicazione on line delle opere in concorso ammesse e premiate sul canale YouTube DiAF FIAF in una specifica playlist con la denominazione del Concorso. L'inserimento delle opere nella playlist/catalogo, una volta ricevute dall'organizzazione del concorso tramite www.wetransfer.com, sarà a cura della segreteria DiAF.

Questa norma è consigliata anche per l'organizzazione di Concorsi Internazionali.

Il Patrocinio DiAF FIAF viene evidenziato da un codice che deve essere riportato su tutti i documenti ufficiali e la corrispondenza riguardanti il concorso, quali: bando, comunicazione risultati, manifesti, catalogo, inviti, sito Web. Tale codice contiene le ultime cifre dell'anno in cui si svolge il Concorso, la sigla del Dipartimento ed il numero progressivo assegnato (**es. 25AVF10**).

A seguito della concessione del Patrocinio perverrà all'associazione organizzatrice, a cura della Segreteria DiAF, il **Mod DIAF/01/2** e l'attestato in file digitale da stampare ed esporre in occasione della proiezione e premiazione.

Il Direttore del Dipartimento DiAF invia per conoscenza al Delegato Regionale e al Delegato Provinciale competenti per territorio la concessione di Patrocinio. (**Mod DIAF/01/1-2**)

In seguito alla concessione del Patrocinio, saranno inviati cinque Diplomi DiAF FIAF a cura del Servizio Spedizioni FIAF.

In caso di mancata concessione del Patrocinio, la quota del relativo rimborso spese sarà restituita all'Associazione organizzatrice.

2. Modulistica (a cura della Segreteria DiAF)

All'atto della Concessione del Patrocinio, la Segreteria DiAF invia il Verbale di Giuria (Mod. DiAF 01/ 3) e l'Elenco Autori (Mod DiAF 01/4) per la Statistica DiAF.

3. Bando di Concorso

Il bando di concorso, in formato digitale, pubblicato in rete e reso scaricabile, deve contenere:

- Denominazione del concorso unitamente a nome ed indirizzo dell'associazione organizzatrice, recapito telefonico, e-mail del responsabile del concorso
- Numero di Patrocinio
- Loghi FIAF* e DiAF*
- Composizione della Giuria con nomi e cognomi, eventuali onorificenze ed eventuale circolo di appartenenza dei Giurati.
- Calendario con date di:
Termine ricevimento opere – Riunione Giuria – Comunicazione Risultati – Proiezione e Premiazione, luogo ed orari
Non sono ammesse proroghe immotivate rispetto alle scadenze comunicate originariamente.
- Elenco dettagliato dei premi
- Quote di partecipazione (con riduzioni per soci FIAF)
- Regolamento
- Scheda DiAF completa delle informazioni relative a quanto previsto dal Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'invio del Bando e dell'annesso Regolamento ai potenziali partecipanti e la pubblicazione sul web, debbono essere effettuati almeno 60 giorni prima del termine di ricevimento delle opere; il Bando ed il Regolamento debbono essere fatti pervenire per email alla Commissione Controllo Concorsi AVF, al Servizio Statistica AVF, al Presidente della FIAF, al Direttore del Dipartimento DiAF, alla Segreteria DiAF, al Delegato Regionale ed al Delegato Provinciale competenti per territorio.

A Patrocinio concesso, l'informativa del Concorso sarà pubblicata sulla Rivista Federale della FIAF FOTOIT, nelle pagine dedicate ai concorsi. È possibile inviare la locandina ed il link con Bando e Regolamento al Dipartimento WEB (www.newsletter@fiaf.net) che provvederà ad inserire la notizia nella newsletter settimanale inviata a tutti i soci FIAF

*vedi "Disciplinare FIAF" sul sito www.fiaf.net e www.fiaf.net/diaf/modulistica-diaf/

4. Requisiti Tecnici

Gli Audiovisivi digitali destinati alla videoproiezione potranno essere realizzati con qualsiasi tipo di software che produca il seguente file:

- File con estensione .mp4, .mov, .wmv. con risoluzione 1080p su lato corto (full HD con compressione H.264), e con parametro di velocità dati (bitrate) di circa 14.000 Kbps (kilobit per secondo)

Per la proiezione alla Giuria e per quella pubblica gli Organizzatori dovranno assicurare la disponibilità di apparecchiature con scheda grafica adatta alla resa fluida delle transizioni ed un videoproiettore con risoluzione nativa di almeno 1080 pixel (1920 X 1080) ed un adeguato impianto audio hi-fi, meglio se in quadrifonia o in home theatre, in grado di valorizzare le opere in proiezione. Le dimensioni dello schermo devono essere coerenti con le dimensioni della sala. Per quanto concerne gli aspetti generali della proiezione si rimanda alla presa visione dell'**Allegato A** intitolato "Il contesto di proiezione".

5. Giurie

Le Giurie dei concorsi con Patrocinio DiAF FIAF devono essere composte a maggioranza da giurati esterni all'associazione organizzatrice e club collaboratori, e da titolari di onorificenza FIAF e/o FIAP (1 nelle Giurie da 3 componenti, 2 nelle Giurie da 5 componenti). Sono considerate onorificenze idonee: AV-AFI, AV-IFI, AV-EFIAF, AV-AFIAP, AV-EFIAP, AV-MFIAP, MFI, AFI, IFI, EFIAF, MFIAP, AFIAP, EFIAP.

Ai soli fini della composizione delle giurie, vengono equiparati ai titolari di onorificenza FIAF e/o FIAP "i Docenti FIAF" (<http://www.fiaf.net/didattica/#>) e i "Docenti DiAF" (<http://www.fiaf.net/didattica/category/docenti-diaf/>).

La Giuria giudicante deve essere composta da un **minimo di 3 membri ad un massimo di 5**, sempre in quantità dispari.

Il giurato menzionato sul bando di un concorso, in caso di sua successiva rinuncia, non potrà partecipare come concorrente al concorso stesso.

Per quanto riguarda la composizione delle giurie dei **Concorso Nazionali**:

- Ogni giurato, nel corso di un anno solare, non può partecipare a più di **2** giurie
- In caso di concorsi o circuiti con cadenza annuale la composizione delle Giurie dovrà essere rinnovata, rispetto alla Giuria dell'anno precedente, di anno in anno, in almeno 1/3 dei componenti, ovvero 1 componente nuovo nelle Giurie composte da 3 persone e 2 componenti nelle Giurie da 5 persone.
- Per quanto concerne le giurie dei "Circuiti" è stabilito che ogni giurato non possa partecipare a più di **due giurie** all'interno di uno stesso circuito.

Per le giurie dei **Concorsi Internazionali** prevale la regola FIAP.

Ai giurati non è dovuto alcun compenso per il lavoro svolto. Si deve tuttavia provvedere al rimborso delle spese di viaggio *, ed a quelle di vitto ed alloggio** per tutta la durata dei lavori. Il rimborso deve essere erogato ai giurati entro il termine dei lavori di giuria. Tali lavori devono avere una durata ragionevole e tale da consentire ponderate valutazioni.

Per agevolare l'operato della Giuria è consentito all'organizzazione del concorso inviare in anticipo, ad ogni singolo giurato, copia delle opere da valutare e **modulistica (tabella giuria singolo giudice)**.

Per ragioni inerenti alla compilazione della Statistica è fatto obbligo alla Giuria di stabilire una graduatoria delle prime quindici opere premiate e delle opere ammesse dal 16° al ... (max 50% delle opere in concorso).

*(costo del biglietto di andata e ritorno per ferrovia, nel caso di utilizzo dei mezzi pubblici, o rimborso chilometrico più eventuali pedaggi autostradali e ticket di parcheggio, nel caso di utilizzo del mezzo proprio. L'importo del rimborso chilometrico è soggetto a revisioni periodiche su decisione del Consiglio Nazionale in base all'adeguamento del prezzo del carburante. Il valore del rimborso chilometrico in vigore è da richiedere alla Segreteria DiAF)

** in camera singola ed in albergo decoroso

6. Premi

È fatto obbligo inserire tra i premi cinque Diplomi DiAF FIAF, menzionandone l'assegnazione, unitamente agli altri riconoscimenti, sul bando di Concorso.

Salvo diversa indicazione sul bando di Concorso, è stabilito che tutti i premi messi in palio siano sempre e comunque assegnati alle opere partecipanti.

Sono da considerare **Premi Ufficiali** obbligatori: Primi 5 posti della classifica, e **Premi consigliati** (facoltativi) fino al 15° classificato.

Sono da considerare **Premi Speciali** (facoltativi): migliore idea/soggetto, miglior fotografia, miglior colonna sonora, miglior montaggio/regia, miglior dinamica comunicativa e le migliori opere per Categoria (documentaristica, creativa, illustrativa) e per sezioni tematiche.

E' facoltà dell'organizzazione assegnare **altri riconoscimenti**: segnalazioni e menzioni, a opere meritevoli, non premiate con i premi di cui sopra.

Per ragioni inerenti alla compilazione della Statistica è fatto obbligo alla Giuria di stabilire una graduatoria delle prime 15 opere classificate, specificando nel Verbale di Giuria (**Mod DiAF/01/3**) il numero delle opere ammesse e indicando nell'Elenco Autori (**Mod DiAF/01/4**) le opere premiate, le opere ammesse, e le opere non ammesse.

7. Regolamento Concorso

Il regolamento del concorso deve attenersi al seguente schema:

- Partecipazione aperta a tutti gli autori residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano, iscritti o non iscritti alla FIAF, senza distinzione fra amatori e professionisti.
- I Soci dell'Associazione organizzatrice non possono partecipare al Concorso.
Nei Circuiti i Soci dell'Associazione organizzatrice possono partecipare ma non potranno essere valutati nella propria tappa. Il punteggio assegnato per tale tappa sarà la media delle valutazioni delle altre tappe.
Nei Concorsi internazionali i soci dell'Associazione organizzatrice possono partecipare solo se la Giuria è composta in maggioranza da membri esterni.
- Tema libero o di ampio interesse
- La durata di ciascun Audiovisivo non deve superare i 10 minuti.
L'audiovisivo dovrà avere i titoli di coda contenenti anno di produzione, autore delle immagini e delle clip video, dei testi, delle musiche (originali e non), dei contributi video esterni (immagini e/o video di repertorio tratti dal web),
L'assenza dei titoli di coda, anche parzialmente, comporterà l'esclusione dell'opera dal concorso.
- Un audiovisivo presentato una prima volta ad un concorso, non può più essere presentato ad edizioni successive dello stesso concorso
- Con la partecipazione al concorso l'autore, iscritto o non iscritto alla FIAF, concede alla FIAF il diritto di riproduzione degli audiovisivi sui siti web che abbiano come finalità di propagandare la

manifestazione e la diffusione degli audiovisivi.

- Con la partecipazione e con il solo atto di invio delle proprie opere al concorso, l'autore, iscritto o non iscritto alla FIAF, accetta incondizionatamente il regolamento del concorso e le norme FIAF.
- La partecipazione al concorso, con il solo invio degli audiovisivi agli organizzatori, comporta la personale responsabilità del partecipante rispetto al materiale consegnato.
- Qualora venisse accertata la violazione della presente norma (vedi anche la definizione di “plagio” citato al punto 23.2) la FIAF applicherà ai trasgressori le sanzioni stabilite dallo stesso articolo
- Ai sensi del Regolamento GDPR EU 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'Associazione organizzatrice, della FIAF e/o di terzi, da queste incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso.

8. Circuiti

È ammesso che più concorsi si colleghino fra di loro in modo da formare un “Circuito”.

Per la quota di rimborso spese dei Patrocinii concessi a concorsi collegati in Circuito è previsto uno sconto nella misura che il Consiglio Nazionale stabilirà di anno in anno .

Ad eccezione del Circuito Nazionale Audiovisivi organizzato dal Dipartimento DiAF, si stabilisce in 5 il numero massimo di concorsi che si possono collegare in “Circuito” e in 3 il numero minimo.

Il “catalogo” delle opere partecipanti dovrà essere pubblicato, con una playlist dedicata, sul canale YouTube DIAF FIAF a cura della Segreteria DiAF, che dovrà ricevere le opere dal Capofila del Circuito.

In caso di co-autori a premio l'organizzazione fornirà un solo premio. Eventuali duplicati degli stessi saranno a carico degli autori.

9. Quota di partecipazione

La quota di partecipazione richiesta deve rappresentare, simbolicamente, un rimborso per le spese di organizzazione. **E' fatto obbligo di prevedere sconti nella misura minima del 10% per i tesserati FIAF** e di prevedere quote differenziate per più opere iscritte.

Non è prevista la restituzione della quota di partecipazione nel caso in cui le opere audiovisive non vengano sottoposte alla Giuria perché pervenute in ritardo o perché non conformi al Regolamento.

10. Scheda DiAF

La partecipazione degli autori dovrà avvenire tramite la compilazione della Scheda DiAF aggiornata e scaricabile dal sito DiAF www.fiaf.net/diaf/modulistica-diaf/

La scheda DiAF dovrà essere compilata dall'autore in ogni sua parte: nome e cognome dell'autore, indirizzo completo, indirizzo e-mail e numero di telefono (meglio cellulare), eventuale numero di tessera FIAF, eventuale circolo di appartenenza, eventuale onorificenza FIAF e/o FIAP, titolo dell'opera, anno di produzione, autore dei testi, delle musiche (originali e non), contributi video esterni, dichiarazione di paternità/proprietà delle immagini, dichiarazione di inserimento di altre fonti esterne (immagini e/o video di repertorio tratti dal web), firma di presa visione e accettazione del regolamento del concorso e di quanto in esso stabilito in materia di protezione dei dati sensibili (D.LGS 196 e successivi aggiornamenti).

La non compilazione della Scheda DiAF in tutte le sue componenti comporterà la non ammissione dell'opera audiovisiva al concorso o al Circuito.

Inoltre, in conformità con le norme in materia di diritti d'autore, le opere audiovisive presentate dovranno essere libere da vincoli di proprietà artistico/letterarie o da altri diritti posseduti da terzi. Per il fatto stesso della loro partecipazione alla Manifestazione, gli autori s'impegnano a garantire gli Organizzatori da ogni azione che potrebbe essere intentata contro di loro da eventuali aventi diritto. Gli Organizzatori non potranno in alcun caso di contestazione o litigio essere ritenuti responsabili.

La scheda DiAF dovrà sempre essere firmata digitalmente dall'autore ad ogni voce "firma dell'autore".

Per quanto riguarda l'utilizzo parziale o totale di AI, riteniamo sia importante, per ragioni etiche, assicurarsi che l'AI generativa non sia utilizzata per i progetti audiovisivi di **reportage e documentazione**. Nella scheda DiAF di partecipazione a concorsi, con esclusione degli audiovisivi di reportage e documentazione per i quali come detto non sarà consentito l'utilizzo dell'AI, si inserirà l'autocertificazione dell'autore che dichiara se l'opera è stata prodotta in totale assenza di AI, con uso parziale o totale di AI, lasciando libera scelta all'autore.

Compito delle Giurie dei concorsi valutare le opere nel loro complesso come avviene per le opere che inseriscono contributi web.

11. Comunicazione dei risultati

Al termine dei lavori di Giuria si deve provvedere a compilare ed a far firmare a tutti i componenti il Verbale di Giuria, utilizzando l'apposito modulo (**Mod. DIAF/01/3**), nel quale è obbligatorio riportare i primi 15 classificati (opera e autore) e le ammissioni (fino al n... max 50% delle opere partecipanti). L'Associazione Organizzatrice deve altresì compilare il **Mod. DIAF/01/4** "Elenco autori partecipanti e ammessi", indicando per ciascuna opera se è premiata, ammessa o non ammessa (P, A, NA). Per le prime 15 opere è obbligatorio specificare la posizione in classifica.

Esempio: P1, P2, P3; A4, A5... A15; A; NA.

Tale documentazione deve essere inviata per e-mail; il non rispetto della presente disposizione pregiudica la concessione del Patrocinio DiAF FIAF a successive edizioni.

Entro 7 giorni dal termine dei lavori di giuria, e comunque in modo che pervenga agli autori prima della cerimonia di proiezione e premiazione, deve essere inviata a tutti i partecipanti la comunicazione dei risultati conseguiti. Detta comunicazione può avvenire utilizzando l'indirizzo e-mail comunicata dall'autore nella scheda DiAF.

La comunicazione a mezzo e-mail, deve riportare anche data, ora e luogo della proiezione e premiazione. La comunicazione per e-mail, può anche essere cumulativa, tramite cioè elenchi delle opere premiate e ammesse.

I risultati possono essere resi visibili attraverso la pubblicazione degli stessi su un sito relativo al concorso e deve comunque essere effettuata la comunicazione per e-mail agli autori dell'avvenuta pubblicazione.

12. Proprietà delle opere

È fatto divieto alle Associazioni organizzatrici usare, o permettere ad altri di usare, gli Audiovisivi presentati al Concorso, per qualunque scopo non attinente al Concorso o alle finalità della FIAF. Uso diverso **dovrà** comunque essere autorizzato dall'autore per iscritto.

13. Attestato di ammissione

Solo nel caso si rendesse necessaria una pre-selezione, per ogni opera ammessa al Concorso Audiovisivi

si deve inviare all'autore un attestato di ammissione contenente i dati del Concorso in occasione dell'invio dei risultati.

14. Documentazione della Manifestazione

Entro **7 giorni** dalla riunione della Giuria, l'organizzazione del Concorso deve provvedere a spedire:

- **alla Commissione Controllo Concorsi AVF**
- **alla Segreteria DiAF**
- **al Servizio Statistica AVF**
- **al Direttore del DiAF**

1. **Verbale della Giuria sull'apposito modulo DIAF/01/3 con gli eventuali allegati**
2. **Elenco, in ordine alfabetico, di tutti i partecipanti, tesserati FIAF o non tesserati, premiati, ammessi o non ammessi, sull'apposito modulo DIAF/01/4.**

Entro **30 giorni** dalla chiusura del concorso e/o dall'ultima proiezione programmata nel bando, l'organizzazione del Concorso deve provvedere a spedire:

- **alla Commissione Controllo Concorsi AVF**
- Recensioni stampa e fotografie della manifestazione (locali, premi, premiazione, ecc.)

Il non rispetto delle presenti disposizioni prevede in automatico la revoca del Patrocinio a future edizioni del concorso.

15. Commissione Controllo Concorsi AVF

Per tutelare i concorrenti e far sì che i concorsi Patrocinati DiAF FIAF siano organizzati con particolare cura, è istituita la Commissione Controllo Concorsi AVF per espletare i seguenti compiti:

- raccogliere notizie, documenti e relazioni sui concorsi con Patrocinio DiAF FIAF, direttamente dagli organizzatori e tramite i Delegati Regionali e Provinciali per verificare il rispetto del Regolamento e l'immagine complessiva che, ai fini della miglior diffusione degli audiovisivi, la manifestazione ha dato ad autorità, pubblico e partecipanti.
- confermare, in base a quanto raccolto, la concessione del Patrocinio DiAF FIAF a future edizioni del concorso.
- proporre al Presidente FIAF ed al Direttore del Dipartimento DiAF, riscontrate gravi inadempienze organizzative, la revoca del Patrocinio FIAF a future edizioni del concorso.
- proporre al Consiglio Nazionale la "Menzione d'Onore" per quei concorsi particolarmente meritevoli.
- verificare annualmente la necessità di apportare modifiche al Regolamento Concorsi DiAF FIAF sulla base di anomalie e chiarimenti necessari per una sua più corretta applicazione. Una eventuale modifica del Regolamento dovrà comunque essere approvata dal Consiglio Nazionale FIAF.

Per ogni manifestazione, entro 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione completa, la Commissione Controllo Concorsi AVF comunica, mediante invio del **Mod. DIAF/01/5**, direttamente all'associazione organizzatrice e, per conoscenza, al Presidente FIAF, al Direttore del Dipartimento DiAF, alla Segreteria DiAF, al Delegato Regionale e al Provinciale competenti per territorio, l'eventuale proposta della "Menzione d'Onore", la conferma del Patrocinio DiAF FIAF e, nel caso di errori ed inadempienze riscontrati in tutte le fasi dello svolgimento del concorso, l'eventuale revoca del Patrocinio stesso.

16. Ricorso contro la proposta di revoca del Patrocinio DiAF FIAF

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della Commissione Controllo Concorsi AVF, l'associazione organizzatrice può inoltrare ricorso al Direttore di Dipartimento DiAF e per conoscenza al Presidente della FIAF ed alla Commissione Controllo Concorsi AVF stessa, per email con ricevuta di ricezione, prestando le proprie documentate osservazioni sulla proposta di revoca del Patrocinio.

Entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso, il Direttore del Dipartimento DiAF, in accordo con il Presidente della FIAF, comunica all'associazione interessata ed alla Commissione Controllo Concorsi AVF l'esito del ricorso.

Il giudizio del Direttore di Dipartimento DiAF è vincolante e definitivo.

17. Nuova concessione del Patrocinio DiAF FIAF

La nuova concessione del Patrocinio DiAF FIAF ad associazioni che ne siano state private, viene deciso dal Direttore del Dipartimento DiAF con il parere favorevole del Presidente della FIAF e della Commissione Controllo Concorsi AVF, solamente dopo che sia stato organizzato, secondo il Regolamento DiAF FIAF, un concorso nazionale privo di Patrocinio, oppure quando, in seno all'associazione organizzatrice, siano intervenuti mutamenti tali che vi possano essere prospettive sicure di scrupolosa organizzazione.

18. Menzione d'Onore

La Commissione Controllo Concorsi AVF propone al Consiglio Nazionale, motivandola, la "Menzione d'Onore" per quei concorsi con Patrocinio DiAF FIAF che, nell'anno, si siano particolarmente distinti per eccellente organizzazione, rispetto dei regolamenti, ottima immagine fornita a concorrenti, autorità e pubblico. Tale concessione è attestata da Diploma, è pubblicata sulla Rivista Federale "FOTOIT" e può essere menzionata sui bandi delle successive edizioni del concorso.

Non sono ammessi ricorsi contro la mancata concessione della "Menzione d'Onore".

19. Collaborazione partecipanti e organizzatori

E' richiesta la massima collaborazione da parte degli autori partecipanti affinché segnalino eventuali carenze organizzative nella cerimonia di premiazione, nella proiezione o in merito alla spedizione dei premi non ritirati, con comunicazione diretta al Direttore del Dipartimento DiAF ed alla Commissione Controllo Concorsi AVF .

E' parimenti richiesta la massima collaborazione da parte degli organizzatori nel segnalare, in osservanza del presente Regolamento, comportamenti poco corretti e rispettosi dei partecipanti.

20. Statistica DiAF

La Statistica DiAF è la raccolta dei dati relativi alle ammissioni ai concorsi che si svolgono in Italia e che godono del Patrocinio DiAF FIAF. È pubblicata annualmente nell'Annuario FIAF.

Entrano in Statistica DiAF tutti gli autori di audiovisivi residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano o comunque cittadini italiani che siano muniti di tessera individuale FIAF e che siano stati ammessi e premiati durante l'anno solare in corso. Entrano inoltre in statistica DiAF i gruppi (circoli fotografici o gruppi consolidati).

Ogni autore è presente in Statistica DiAF con il proprio nome e cognome, località di residenza, eventuale onorificenza DiAF, FIAF e/o FIAP, numero di tessera individuale FIAF.

La partecipazione di autori con opere audiovisive condivise (due/tre autori) implica, per il calcolo dei punteggi per la statistica DiAF, l'equa suddivisione del punteggio tra i coautori.

In caso di opere audiovisive con più di tre autori non sarà assegnato alcun punteggio.

Il punteggio sarà acquisito con il numero delle opere, i premi e le ammissioni ai concorsi con patrocinio DiAF FIAF con le seguenti modalità:

- 1° Premio = punti 3 + ammissione
- 2° e 3° Premio = punti 2 + ammissione
- dal 4° al 15° = punti 1 + ammissione
- dal 16° al ... (max 50% opere in concorso) = nessun punto, solo ammissione

(Vedi Regolamento Onorificenze FIAF pag. 6 e seguenti).

21. Disposizioni generali

Il Presidente della FIAF concede Patrocini gratuiti a quelle Manifestazioni che, di volta in volta, ritiene meritevoli, le quali comunque devono rispettare il presente Regolamento.

Il codice identificativo di detti Patrocini contiene la lettera **X** al posto della sigla del Dipartimento Audiovisivi Fotografici (AVF).

I Patrocini DiAF concessi direttamente dal Presidente della FIAF sono validi per la Statistica DiAF. L'uso delle dizioni "Patrocinio DiAF FIAF", "Patronage FIAP" se non espressamente autorizzato secondo quanto disposto nel presente Regolamento, è tassativamente vietato; è parimenti vietato l'uso improprio dei simboli e delle sigle FIAF, DiAF e/o FIAP.

La concessione del Patrocinio DiAF FIAF, Patronage FIAP ad una Manifestazione di audiovisivi non implica alcuna responsabilità, da parte della FIAF e della FIAP, verso partecipanti o verso terzi per colpe o negligenze degli Organizzatori.

Eventuali norme non contemplate o diverse da quelle inserite nel presente Regolamento, saranno prima vagliate ed eventualmente approvate dal Consiglio Nazionale della FIAF, sentito il parere della Commissione Controllo Concorsi AVF.

È data facoltà al Presidente della FIAF concedere, in occasioni del tutto eccezionali, deroghe al presente Regolamento.

22. Obblighi degli Organizzatori

Quale condizione necessaria affinché ad un concorso sia concesso il Patrocinio DiAF FIAF (oltre alle altre condizioni previste dal presente Regolamento), gli organizzatori del concorso devono sempre riprodurre all'interno del regolamento dello stesso il seguente testo:

"La partecipazione al concorso, con il mero fatto dell'invio degli audiovisivi agli organizzatori, costituisce accettazione integrale e incondizionata del presente regolamento, nonché del Regolamento Concorsi Audiovisivi Fotografici FIAF, e in particolare, ma non soltanto, l'accettazione integrale e incondizionata degli articoli 23.1 (Audiovisivi presentabili) e 23.2 (Sanzioni) con tutti i loro paragrafi. Il testo del Regolamento Concorsi Audiovisivi Fotografici FIAF, che è onere dell'autore partecipante conoscere, è disponibile sul sito internet della FIAF (www.fiaf.net/diaf) e può essere altresì richiesto via mail al Dipartimento DiAF stesso all'indirizzo: segreteria.diaf@gmail.com

23. Disposizioni regolamentari sugli audiovisivi presentabili ai concorsi patrocinati

23.1 Paternità e proprietà delle immagini e della colonna sonora

L'autore può presentare a Concorsi Patrocinati audiovisivi contenenti immagini fotografiche e/o video di cui ha la completa paternità e proprietà, ovvero scattate e/o girati dall'autore stesso.

E' obbligatoria l'iscrizione come co-autore quando la componente fotografica dell'opera è interamente di un autore diverso dall'autore che fa il montaggio e presenta l'opera.

E' consentito l'utilizzo **parziale** di altri contributi in immagini e/o video dal web dichiarandone

obbligatoriamente la provenienza (link) nella Scheda DiAF di presentazione dell'opera e nei titoli di coda dell'opera stessa.

L'autore è l'unico responsabile del materiale inviato e pertanto si impegna a manlevare la FIAF ed il Dipartimento Audiovisivi da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

In particolare il partecipante dichiara:

a) di possedere, come autore, tutti i diritti di proprietà intellettuale sulle immagini inviate; di essere il titolare esclusivo e legittimo di tutti i diritti di autore e di sfruttamento, e di possedere ogni diritto di riproduzione e di sincronizzazione;

b) di possedere le liberatorie necessarie per i luoghi e le persone riprese dove previsto dalla legge; nel caso in cui i soggetti fotografati siano minori è necessaria la liberatoria di entrambi i genitori o di chi ne ha la potestà.

c) che niente di quanto inviato è contrario a norme di legge, che il contenuto delle immagini non è osceno, diffamatorio, blasfemo, razzista, pedopornografico o in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, dei diritti morali, dei diritti d'autore o diritti di tutela dei dati personali di terzi, dei diritti di pubblicazione e, in generale, che rispetta quanto stabilito dalla legge sul Diritto d'Autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633) e successive modifiche e integrazioni;

d) che la proiezione dell'audiovisivo non sollevi alcun tipo di controversia legale e non sia lesiva di altrui diritti.

23.2 Sanzioni

Si istituisce una specifica Commissione Controllo Opere AVF, composta da 3 esperti, **deputata al controllo** del rispetto del Regolamento e l'eventuale individuazione di violazioni dello stesso.

La Commissione Controllo Opere AVF, in seguito ai controlli fatti o a segnalazioni ricevute, rileva eventuali infrazioni e, oltre alla revoca dell'eventuale premio, segnalazione o riconoscimento assegnato, applica le sanzioni, a seconda dell'ambito di pertinenza, come di seguito specificato.

Infrazioni a quanto stabilito all'art. 23.1

Paternità e proprietà delle immagini e della colonna sonora

Alla prima infrazione:

azzeramento delle ammissioni in Statistica FIAF per l'anno in corso in cui l'infrazione viene rilevata e divieto di partecipazione a Concorsi Patrocinati per la parte residuale dell'anno in corso e per i 3 anni successivi.

Alla seconda infrazione:

azzeramento delle ammissioni in Statistica FIAF per l'anno in corso in cui l'infrazione viene rilevata e divieto di partecipazione a concorsi Patrocinati per la parte residuale dell'anno in corso e per i 5 anni successivi.

Casi gravi di plagio, con appropriazione indebita di immagini non proprie, potranno essere anche sottoposti al Collegio dei Probiviri per sanzioni più importanti, fino alla perdita dello status di "Socio" e revoca di eventuali onorificenze possedute.

24. Commissione Ricorsi AVF

Viene istituita una ulteriore Commissione Ricorsi AVF per la valutazione dei ricorsi avversi alle sanzioni comminate. Essa è nominata dal Consiglio Nazionale, su proposta del Direttore del Dipartimento, e rimane

in carica per l'intero mandato del Consiglio Nazionale che l'ha nominata. E' composta da 3 elementi qualificati

La Commissione Ricorsi FIAF ha il compito di entrare nel merito tecnico della decisione della Commissione Controllo Opere AVF e valutare cioè se ci sono stati errori materiali o procedurali nell'applicazione della sanzione.

L'autore sanzionato ha **30** giorni di tempo dalla data di ricezione della comunicazione sanzionatoria per presentare circostanziato e motivato ricorso alla Commissione Ricorsi AVF **contro** la sanzione.

L'onere della prova di ottemperanza ai regolamenti DiAF FIAF è a carico dell'autore ricorrente; in caso di contestazione della sanzione l'autore deve provare che ha osservato le regole.

Alle riunioni della Commissione Ricorsi AVF indette per esaminare eventuali ricorsi proposti dagli autori avverso le sanzioni comminate viene chiamato a partecipare, senza diritto di voto, il Direttore del Dipartimento DiAF o altro membro della stessa da lui delegato.

Entro **30** giorni dalla data di ricezione del ricorso la Commissione Ricorsi AVF decide sul ricorso e comunica all'autore, alla Commissione Controllo Concorsi AVF, **alla Segreteria DiAF**, al Presidente FIAF ed al Consiglio Nazionale la propria decisione.

La decisione della Commissione Ricorsi AVF è inappellabile.

25 - Sanzioni accessorie.

L'autore sanzionato con sanzioni che prevedono il divieto di partecipazione ai concorsi, per tutta la durata della sanzione, perde il diritto di ottenere Onorificenze FIAF e di essere proposto per Onorificenze FIAP, e di far parte di giurie di concorsi con Patrocinio DiAF FIAF.

26 - Gestione delle Sanzioni.

Il Dipartimento DiAF ha il compito di conservare memoria delle Sanzioni erogate, sia ai fini delle successive verifiche, ai fini della Statistica, e, più in generale, al fine del rispetto di quanto previsto dalle sanzioni stesse, consentendo l'effettiva e corretta applicazione delle sanzioni, anche nel tempo.

Il Dipartimento DiAF è il riferimento per gli Organizzatori per effettuare le verifiche necessarie al rispetto del presente Regolamento, sulla presenza o meno di Autori oggetto di sanzioni che ne impedirebbero la partecipazione come concorrenti (o come componenti di giuria), che si siano comunque iscritti ai loro Concorsi Patrocinati.

Gli Organizzatori del concorso, indicativamente prima della riunione di Giuria, sono tenuti a far verificare l'assenza tra i partecipanti di eventuali sanzionati per i quali la sanzione prevede il divieto di partecipazione, inviando preventivamente alla Segreteria DiAF la lista dei nominativi iscritti.

Nel caso che uno o più autori partecipanti siano stati precedentemente sanzionati con l'esclusione dalla partecipazione a Concorsi Patrocinati, gli Organizzatori dovranno non far giudicare le opere dei sanzionati, senza rimborso della quota di partecipazione.

Nel caso di omesso controllo preventivo o comunque entro i termini della pubblicazione ufficiale dei risultati, con conseguente attribuzione di ammissioni o premi ad autori sanzionati DiAF, gli organizzatori inosservanti riceveranno una ammonizione scritta.

Reiterazioni dell'omesso controllo potranno comportare la non concessione del Patrocinio DiAF FIAF a successive edizioni.

Il presente Regolamento, ratificato dal Consiglio Nazionale FIAF nella riunione in VCF del 26/06/2024, annulla ogni precedente modifica ed entra in vigore il 1° gennaio 2025.

ALLEGATO A

Il contesto di proiezione Consigli per il responsabile di sala.

Il nostro pubblico ed i nostri autori sono preziosi: come organizzatori di manifestazioni AV abbiamo il dovere che il loro impegno in termini di tempo e disponibilità personale venga utilizzato al meglio e possa portare frutto.

- Prima della proiezione organizzare le opere da proiettare in una cartella specifica, per evitare imbarazzanti ricerche di eseguibili sul disco fisso davanti al pubblico impaziente.
- Una volta realizzato e provato il menu non fare cambiamenti dell'ultimo minuto, tipo spostamenti di directory etc. senza aver riprovato il tutto. Soprattutto non fare aggiornamenti di driver/sistema operativo o altre attività critiche di sistema prima della proiezione.
- Durante la proiezione mettere il computer in modalità aereo, tutto offline, sospendere antivirus e processi in background cpu consuming, skype, FB e quant'altro possa produrre messaggi non desiderati a schermo.
- Preferibilmente usare il video proiettore come unica uscita video, senza duplicare lo schermo pc per rendere dedicata la scheda video.
- Tenere tutto il materiale su di una chiavetta di backup a parte
- Verificare tutti i requisiti di collegamento al videoproiettore, all'alimentazione ed all'impianto audio, per munirsi o chiedere di connettori adeguati.
Non dimenticare l'alimentatore del proprio PC
- L'ambiente di proiezione deve essere adeguatamente isolato dal punto di vista luminoso (oscuramento) e sonoro. Se si prevede di proiettare durante il giorno, infiltrazioni luminose possono compromettere la qualità della proiezione. Ricordare al pubblico di non spostarsi durante le proiezioni e di non utilizzare telefonini e pc.
- Qualità dello schermo: la superficie dello schermo deve essere appropriatamente riflettente o per retroproiezione e correttamente steso senza grinze o segni o sporco. Deve essere visibile da tutti i punti, meglio se sopraelevato rispetto agli spettatori in ambienti piatti. Le dimensioni devono essere coerenti con le dimensioni della sala e con la natura delle opere proiettate.
- Video proiettori: oltre a qualità di alta definizione (1080p), risoluzione e luminosità è importante la taratura (con Spider etc.) rispetto al computer utilizzato, sia in termini di formato sia in termini di colori. Provare prima il proiettore con tutte le opere per evitare deformazioni dovute a diverse impostazioni. Controllare l'effetto di "distorsione trapezoidale", la centratura dell'immagine in base ai differenti formati dei lavori proiettati (4: 3 a 16: 9, ecc). Ricordarsi di lasciar raffreddare bene il proiettore prima di spegnerlo e installarlo in maniera salda.
- Qualità audio: opere con testo parlato andrebbero provate prima per regolare l'equalizzazione, se possibile, in funzione dell'acustica della sala che ricordiamo cambia in funzione del riempimento. Studiare eventualmente la possibilità di installare altoparlanti addizionali con mixer per valorizzare il parlato. Controllare il volume da centro della sala e dalle zone periferiche e regolare di conseguenza. Stabilire un unico punto di regolazione.

- I cavi, in particolare quelli per collegamento audio e video devono essere di adeguata qualità con contatti puliti, schermati, protetti da inciampi accidentali; cavi di eccessiva lunghezza e bassa qualità possono provocare decadimento del segnale audio/video.
- Per la presentazione delle opere è opportuno disporre di microfoni separati da spegnersi durante la proiezione; per radiomicrofoni verificare lo stato di carica delle batterie e dotarsi di batterie di scorta in quanto vanno esaurendosi rapidamente.
- Distribuire al pubblico un programma scritto della proiezione, con titoli, nomi autori, eventuale riassunto in lingua se lavori stranieri. Per opere straniere o di difficile comprensione è auspicabile una presentazione per facilitarne la comprensione.
- Ove possibile prima della proiezione dell'opera mostrare sullo schermo la locandina dell'opera con immagine significativa, titolo, nome e foto dell'autore, paese.
- Chi presenta le opere, specie in presenza di autori di opere diverse, deve essere imparziale ed evitare commenti o apprezzamenti che possono suonare di piaggeria o meno nei confronti dell'autore. Lasciare al pubblico il giudizio, fatti salvi altri contesti, quali seminari o letture AV ove questo fa parte del programma.
- Prevedere una pausa ragionevole alla fine di ogni audiovisivo prima della proiezione del successivo, per lasciare sedimentare le sensazioni o, nel caso di giuria in sala, lasciare il tempo ai giurati di formulare le proprie considerazioni.
- Rispettare il pubblico iniziando lo spettacolo all'ora prevista e portando a termine l'esecuzione delle opere nei tempi prospettati. Farsi sempre una scaletta; se è prevista una presentazione delle opere o l'intervista degli autori o commenti dei presenti, prevedere tempi aggiuntivi rispetto alla semplice proiezione delle opere.